



Spedita alla Comm. Provinciale di Controllo
 1 GIU. 1986 Prot. N. 42109
 L'Imp. Responsabile

COMUNE DI CALTAVUTURO

PROVINCIA DI PALERMO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

ottenuta mediante decalco dall'originale

N. 32 del Registro

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA

OGGETTO:

Anno 1986

L'anno millenovecento ttantasei il giorno Ventiquattro del mese di Aprile alle ore 20,00 si è riunito, dietro deliberazione della Giunta municipale in data 11/4/1986 e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere e partecipazione datane alla C.P.C. con nota del 12/4/1986 N. 2502, il Consiglio comunale in sessione ordinaria in prima convocazione e in seduta pubblica

Sono presenti i Signori:

- 1 Giannopolo Prof. Francesco Sindaco
- 2 Neli Dr. Vincenzo
- 3 Li Puma Dr. Nicolò
- 4 Misuraca Giovanni
- 5 Vento Francesco
- 6 Chiappone Mariano
- 7 Guggino Mario
- 8 Castiglia Gregorio
- 9 Lo Varco Vincenzo
- 10 Sireci Pietro

- 11 Rizzitello Mario
- 12 Serio Dr. Francesco Mariano
- 13 Teresi Cap. Francesco
- 14 Falcone Dr. Elio Francesco
- 15 Varca Antonino
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20

Assenti, sebbene legalmente invitati, i Signori: Serio Gaetano, Teresi Ins. Francesco, Giannopolo Domenico, Gannici Gennalio, Di Maggio Serafino

Assiste il Segretario Sig. Imburgia D.ssa Giacoma

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Giannopolo Prof. Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Informa il Consiglio Comunale che con l'atto di che trattasi, si provvede ad istituire in questo Comune il servizio della refezione alla scuola materna statale che opera a tempo prolungato.

Che per l'attuazione di detto servizio si utilizza parte dei fondi annualmente assegnati al Comune per effetto della L.R. n.1 del 2/1/1979;

Che con i predetti fondi si fa fronte alla spesa inerente gli alunni bisognosi e non alla generalità degli stessi;

Che, pertanto, bisogna individuare lo stato di bisogno ai fini della gratuità del servizio, oltre il quale è necessario che si ponga a carico delle famiglie un onere contributivo;

Che ai fini di detta individuazione può farsi, di massima, riferimento ai criteri previsti dalla vigente normativa in tema di graduatoria per l'assegnazione di alloggi popolari;

Che in relazione ai criteri anzidetti può determinarsi di concedere il beneficio della gratuità del servizio di refezione a chi fruisca di un reddito annuo imponibile, riferito all'intero nucleo familiare, non superiore a lire 14.000.000 fermo restando che per la determinazione di tale limite sarà operata una detrazione di L.1.000.000 per ogni figlio a carico e che, ove alla formazione del reddito complessivo, concorrano redditi di lavoro dipendente questi saranno considerati nella misura del 60%;

Che per quanto attiene la contribuzione da richiedersi a quanti superano il limite di reddito sopradetto, la stessa può determinarsi nella misura del 30% della spesa mensile per ogni singolo alunno e ciò secondo quanto previsto dalla vigente legge finanziaria.

Indi invita il Consiglio a deliberare in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco Presidente;

Visto l'O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alsata e seduta ed accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (presenti e votanti 15);

D E L I B E R A

Istituire il servizio di refezione nelle scuole previste all'art.1 del Regolamento sul funzionamento della refezione scolastica approvato con D.A. 18 febbraio 1953 e successive modificazioni e cioè: Materne, elementari, elementari parificate e medie;

Promuovere, pertanto, detto servizio in favore degli alunni frequentanti tale scuole mediante contribuzione delle famiglie;

Il contributo da corrispondere a questo Comune da parte delle famiglie viene determinato nella misura del 30% della spesa mensile sostenuta per ogni alunno.

Il servizio di refezione di cui sopra, viceversa, viene fornito da questo Comune in modo del tutto gratuito (e cioè a titolo assistenziale, in relazione alle funzioni attribuite ai Comuni dalla L.R. n.1/79, in tema di assistenza scolastica) in favore degli alunni appartenenti a famiglie il cui reddito imponibile ai fini IRPEF non sia superiore a L.14.000.000 annue (tale reddito va verificato alla somma di tutti i redditi degli appartenenti al nucleo familiare). Per la determinazione di tale reddito sarà operata una detrazione di L.1.000.000 per ciascun figlio a carico di età inferiore agli anni 18 o 26 se studente. Ove alla formazione del reddito familiare di cui sopra concorrano redditi di lavoro dipendente, quest'ultimi saranno considerati nella misura del 60%;

Per fruire del beneficio assistenziale di cui al precedente punto è necessario che l'esercente la potestà dell'alunno produca apposita istanza contenuta nel modale che sarà predisposto e fornito da questo Comune gratuitamente, in calce al quale dovrà essere resa dichiarazione giurata circa la composizione del nucleo familiare e del relativo reddito riferito all'ultimo periodo di imposta.

Il pagamento del contributo da parte delle famiglie dovrà avvenire entro la prima decade del mese successivo a quello in cui si è fruito del servizio mediante reversale di incasso da staccarsi da parte dell'ufficio di ragioneria ed a seguito di regolare modale compilato dall'assistente socio scolastico che curerà la compilazione delle schede e dell'istruzione degli atti.

In caso di morosità si provvederà alla riscossione coattiva del credito ed in caso di persistenza morosità alla sospensione del servizio.



COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO DI PALERMO

Assicila il Segretario Sig. *[Signature]*
Pubblicato legalmente il numero del Consiglio intercomunale, il Sig. *[Signature]*
nella sua qualità di *[Signature]*
il giorno in ottemperanza dell'art. 10 del regolamento dell'Amministrazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

f.to **F. Giannopolo**

f.to **G. Imbargia**

Il Consigliere Anziano

f.to **V. Nelli**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune:

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, il 9/6/1986

Certifica altresì che contro di esso non sono prodotte opposizioni o reclami.

Li 9/6/1986

Il Segretario Comunale

f.to **F. Cardò**

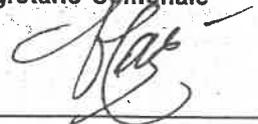
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Comunale



COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO DI PALERMO

RESA LEGITTIMA DALLA C. P. C. NELLA
SEDUTA DEL 16-6-86 N. 43353/38784

*Pubblicato all'Albo Pretorio: pp. 15
del 13-7-86 al 27-7-86*